|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| TITOLO: Progettazione e Realizzazione Rete Dati di Gruppo | | |
| Gestione | Funzione | Riferimento |
| REDATTO: | T.PSC.PPD  T.PSC.PPD  T.PSC.PPD  T.PSC.PPD  T.PSC.PPD  T.PSC.PPD  T.PSC.PPD  GRUPPO DI LAVORO  T.CTS.IPT.C  T.CTS.IPT.C  N-NOA/NE.D.W  T.SN.SP.RD  T.SN.SP.RD | Gianluca Achille  Valeria Allegretti  Maria Moscatelli  Federica Burla  Roberto Netti  Antonio De Vito  Claudia Amari    GRUPPO DI LAVORO  Enrico Venuti  Andrea De Carolis  Roberto Poggipolini  Claudio Di Leginio  Camillo Bellomo |
| VERIFICATO: | T.CTS.IPT.C | Antonio Soldati |
| VERIFICATO: | N-NOA/NE.D.W  T.SN.SP.RD | Dario Bosi  Vincenzo Broccoli |
| VERIFICATO: | T.SPC.PPD | Paolo Ravera |
| APPROVATO: | T.CTS.IPT | Alberto Maria Langellotti |
| APPROVATO: | N-NOA/NE.D  T.SN.SP | Franco Tiziani  Giovanni Lepri |
| N° allegati: |  |  |
| *Il presente documento è stato redatto in coerenza con il Codice Etico e di Condotta ed*  *il Modello Organizzativo 231 del Gruppo Telecom Italia* | | |

**REGISTRO DELLE MODIFICHE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **N° Rev.** | **Descrizione** | **Data emissione** |
| 1 | Prima Emissione | 20/06/2017 |

**INDICE**

[1. PREMESSA 4](#_Toc256000000)

[2. DESTINATARI 4](#_Toc256000001)

[3. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 5](#_Toc256000002)

[4. RIFERIMENTI 5](#_Toc256000003)

[5. DESCRIZIONE PROCESSO E RESPONSABILITÀ 6](#_Toc256000004)

[5.1. Scopo e descrizione breve del processo 6](#_Toc256000005)

[5.2. Input/output e fornitori/clienti del processo 7](#_Toc256000006)

[5.3. Obiettivi (KPO / KPI / SLA) 7](#_Toc256000007)

[5.4. Vincoli sul processo 8](#_Toc256000008)

[5.5. Progettazione e Realizzazione Rete Dati di Gruppo 9](#_Toc256000009)

[5.5.1. Contesto del processo 9](#_Toc256000010)

[5.5.2. Flow del processo 10](#_Toc256000011)

[5.5.3. Attività del processo 11](#_Toc256000012)

[5.5.3.1. 01 / Avvio della fase di Progettazione 11](#_Toc256000013)

[5.5.3.2. 02 / Verifica Intervento (Definizione del Progetto Preliminare) 11](#_Toc256000014)

[5.5.3.3. 03 / Avvio Progettazione Esecutiva 12](#_Toc256000015)

[5.5.3.4. 04 / Definizione Progetto Esecutivo RDG 13](#_Toc256000016)

[5.5.3.5. 05 / Realizzazione dell'Impianto 14](#_Toc256000017)

[5.5.3.6. 06 / Collaudo e Configurazione apparato 14](#_Toc256000018)

[5.5.3.7. 07 / Presa in carico apparato sui Sistemi di Gestione 15](#_Toc256000019)

[5.5.3.8. 08 / Validazione del progetto 16](#_Toc256000020)

[5.5.4. Matrice RACI delle attività/attori del processo 17](#_Toc256000021)

# PREMESSA

Il Processo di “Progettazione e Realizzazione” della Rete Dati di Gruppo (RDG) consente di coordinare l’insieme di attività e risorse necessarie per costruire, ampliare, riconfigurare o dismettere i collegamenti o gli elementi di rete .

L’attività prende input dai processi aziendali di:

* “Engineering”, per quello che attiene alla documentazione tecnica,
* “Attuazione del Processo di Acquisto” per l’emissione del buono d’ordine verso il fornitore dell’apparato,
* “Pianificazione e programmazione tecnico operativa di Network” per quello che attiene ai Piani di Business ed al Piano Lavori Operativo.

Il contenuto del documento è coerente con quanto descritto nella procedura di sistema PSTB42 reperibile nel Manuale Qualità al link: http://noitech.griffon.local/sgi/Procedure%20TO/Forms/AllItems.aspx

# DESTINATARI

Core, Transport & Service Platforms

* Fixed & Mobile Core Network
* IP & Transport Network
* Service Platforms
* Telco Cloud

Service & Network Management:

* Wireline & Wireless Competence Center
* Service Platform Operations
* Network & Services Front End

Network Operations:

* Network Operations Area – Maintenance tutte
* Network Operations Area - Development tutte
* Network Operations Area - Plans & Program tutte

Open Access:

• Creation & Network Management - Access Network Management

• Access Operations Area - Access Operations Line

# SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della procedura è descrivere le modalità operative e le responsabilità del processo di progettazione e realizzazione della RDG. Per Rete Dati di Gruppo, si intende l’infrastruttura IP/MPLS Aziendale che:

* Garantisce il colloquio nel Piano di Management tra tutti gli Element Manager di rete ed i nodi di rete sia fissa (es: rete DaCoN) sia mobile (es: reti DCN-IP, DCN-R3, VPN LTE, etc), fisici e virtualizzati
* Supporta i sistemi OSS (Esercizio) e BSS (Billing e CRM)
* Connette i PC ed i terminali mobili aziendali ai servizi di Proxy, Office Automation, Collaboration ed ai portali Aziendali Intranet,
* Supporta il VoIP per i Call Center e per la Fonia Aziendale
* Connette tutti gli oggetti di TI dalle stampanti ai Terarouter
* Connette in modo securizzato le «terze parti» (es: Banche, Outsourcer Call Center, Fornitori) ai sistemi Aziendali.

L’infrastruttura di RdG è costituita da una rete di circa 18.000 nodi tra Router, Switch e Access Point e fornisce una copertura per i servizi di competenza a circa 3.000 POP aziendali. 32 di questi POP, coincidenti con gli impianti più importanti della rete Core IP di Telecom Italia, vengono utilizzati come Concentratori per la raccolta delle varie sedi, questi 32 POP che costituiscono l’outer Core della rete sono a loro volta interconnessi tra loro e con gli 8 Datacenter aziendali per mezzo di una rete inner Core dedicata su 4 nodi.

A causa dell’elevata complessità e della distribuzione capillare sul territorio dei servizi definiti sulla rete RdG la progettazione esecutiva riguarda sia la realizzazione di attività:

* infrastrutturali (ad esempio l’attivazione di una nuova sede POP)
* dimensionali (ad esempio l’estensione di un servizio su sede esistente)
* di provisioning (ad esempio l’assegnazione di una porta LAN ad un determinato servizio).

La procedura si applica a tutte le funzioni coinvolte e presenti nella matrice RACI.

Il processo è assegnato al livello LO Strategy, Infrastructures & Product del Business Process Framework eTOM.

# RIFERIMENTI

1. Policy di Gruppo Business Process Management cod. 2014-00151
2. Definizione e Formalizzazione di Policy, Procedure ed Istruzioni Operative di Gruppo cod 2014 – 001
3. Sviluppo dell’Identità Organizzativa - I nuovi Valori di Telecom Italia (Cod. 2015-0015
4. Modello Organizzativo 231 del Gruppo Telecom Italia (comprensivo del Codice Etico e di Condotta)

I documenti SDI del processo sono:

- Definizione e Formalizzazione di Policy, Procedure ed Istruzioni Operative di Gruppo nota come Norma delle Norme che regolamenta la formalizzazione dei processi e dei relativi documenti procedurali ne stabilisce i criteri di classificazione, le regole per l’emissione delle procedure, nonché i ruoli e le responsabilità delle funzioni coinvolte nel processo di redazione e di approvazione

- Policy di Gruppo Business Process Management definisce un quadro normativo di riferimento per la definizione e gestione dei processi aziendali, i ruoli che agiscono, il Business Process Framework, i criteri, le modalità e gli strumenti per. process modeling

- Sviluppo dell’Identità Organizzativa - I nuovi Valori di Telecom Italia #ivaloridiTIM

# DESCRIZIONE PROCESSO E RESPONSABILITÀ

## Scopo e descrizione breve del processo

Il processo di progettazione e realizzazione della Rete Dati di Gruppo (RDG) si articola nelle fasi di progettazione, realizzazione, collaudo e messa in esercizio dell’apparato (configurazione e presa in carico sui sistemi di gestione.

La fase di progettazione inizia con la richiesta di assessment on site da parte del process owner verso le strutture di sviluppo territoriale. Per consentire le attività territoriali in maniera standardizzata il PO emette delle linee guida che saranno poi utilizzate, secondo pertinenza, in ambito NOA. In alternativa, per ambiti di tipo più complesso vengono emessi, sempre a cura del PO, dei documenti specifici.

Tali documenti, insieme alla richiesta di attività (su GAP) fanno da input per le strutture territoriali per le attività di

* progettazione preliminare, necessaria per generare la lista delle risorse e dei materiali al fine di affinare il conteggio economico in fase di studio di fattibilità,
* progettazione esecutiva, necessaria per descrivere nel dettaglio l’attività da realizzare in campo e gli interventi di configurazione necessari all’inserimento in rete di ciascun apparato e all’attivazione dei servizi.

Durante tutte le fasi di progettazione elencate, vengono effettuati controlli per confermare la congruenza tra il Progetto Esecutivo, i dati e i requisiti delle fasi precedenti.

I controlli possono essere condotti mediante calcoli o confronti con progetti precedenti, facendo riferimento alle norme tecniche ed istruzioni di lavoro specifiche per tipologia.

Tale attività prende il nome di riesame della progettazione. Se i controlli danno esito negativo, il progetto viene modificato per riallinearlo ai nuovi requisiti di partenza o alle attuali condizioni del contesto.

La fase di realizzazione prevede l’installazione dell’impianto e la sua attivazione; la fase di collaudo prevede il controllo e la verifica di tutte le attività svolte in precedenza.

La configurazione completa la realizzazione dell’impianto, abilitandone la connessione al contesto di rete di riferimento e la presenza sui sistemi di gestione.

Per quanto riguarda le realizzazioni e i collaudi, le operatività di dettaglio sono definite in specifici documenti operativi prodotti dalle funzioni direzionali e/o dalle funzioni stesse.

Il riscontro della chiusura di queste attività è costituito da una comunicazione di ritorno alle funzioni committenti (Verbali di riferimento ma anche CUI come evidenza contabile), con le informazioni sui risultati di installazione e collaudo dell’impianto realizzato.

Rientrano nel processo due tipologie di intervento, infrastrutturale e dimensionale.

Gli interventi infrastrutturali riguardano la costruzione, l’ampliamento o l’adeguamento degli impianti dal punto di vista infrastrutturale.

Gli interventi dimensionali riguardano l’ampliamento, la riconfigurazione o la dismissione di elementi di rete, senza la necessità di adeguare le infrastrutture. In questi casi si effettua una progettazione esecutiva specifica per la componente “logica” che riguarda interventi di sola configurazione (es. nuova VLAN o VPN). La realizzazione di quest’ultimi interventi non segue il processo di progettazione completo.

Il processo è assegnato al livello L1 Resource Development & Management ed L2 Resource Capability Delivery del Business Process Framework eTOM.

## Input/output e fornitori/clienti del processo

I fornitori del processo sono:

- Resource Development & Management

- Supply Chain Development & Management

Gli input del processo sono:

- Contratto/ordine firmato

- Norme Tecniche

- Piani Lavoro (Piano Operativo)

- Progetti di Business (PdB)

Gli output del processo sono:

- Comunicazione Ultimazione Impianto

- Impianto in esercizio

I clienti del processo sono:

- Assurance

- Operations Support & Readiness

- Resource Development & Management

## Obiettivi (KPO / KPI / SLA)

L’obiettivo del processo, sintetizzato negli indicatori (KPI) illustrati in seguito è il seguente:

* Qualità del processo: armonizzazione degli indicatori relativi alle attività completate nel periodo di riferimento e delle tempistiche di realizzazione dei singoli interventi.

Al fine di poter stabilire un valore target di riferimento, verrà effettuato un periodo di osservazione di sei/dodici mesi.

In ciascun KPI è riportata l’indicazione relativa alla tipologia, alla disponibilità ed al grado di implementazione.

I KPI del processo sono:

- Indicatore di impegno MOS

Descrizione: Impegno in termini di FTE per singolo progetto

Formula: Sommatoria FTE impegnate per singola funzione.

Tipologia: Efficienza.

Note: indicatore da implementare (le modalità di conteggio saranno consolidate al momento dell'implementazione)

- Indice di Completamento Attività

Descrizione: percentuale delle attività completate nel periodo di osservazione, rispetto a quelle previste da completare nel periodo di osservazione (es. mese); con suddivisione per tipologia attività:

\* Attività Infrastrutturali

\* Attività Dimensionali

\* Attività Provisioning

Formula: attività completate nel periodo di osservazione (es. mese)/attività con completamento previsto nel periodo di osservazione (es. mese) \*100

Tipologia: Efficienza.

Note: indicatore da implementare (le modalità di conteggio saranno consolidate al momento dell'implementazione)

- Indice di Rispetto dei Tempi di Pianificazione

Descrizione: percentuale delle attività completate nel rispetto dei tempi condivisi in fase di avvio progettazione, rispetto al totale delle attività completate; con suddivisione per tipologia attività:

\* Attività Infrastrutturali

\* Attività Dimensionali

\* Attività Provisioning

Formula: attività completate nel rispetto dei tempi condivisi /attività completate nel periodo di osservazione \*100

Tipologia: Efficienza.

Note: indicatore in monitoraggio

## Vincoli sul processo

Norme UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14000:2004 di cui è stata acquisita la certificazione. Obiettivo della certificazione è quello di perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni dei processi e di controllare e ridurre l’impatto sull’ambiente di attività, prodotti e servizi gestiti, ai fini di ottenere la piena soddisfazione delle esigenze dei Clienti e a beneficio della collettività e delle altre parti interessate.

## Progettazione e Realizzazione Rete Dati di Gruppo

### **Contesto del processo**



### **Flow del processo**



### **Attività del processo**

#### **01 / Avvio della fase di Progettazione**

Descrizione attività

L’attività, effettuata dalla funzione process owner, prevede l’individuazione della soluzione impiantistica (dati caratteristici dell’intervento da realizzare come ad esempio il sito interessato, i requisiti del servizio richiesto, le quantità tecniche, la data di consegna richiesta, etc.), la programmazione dell’intervento da realizzare e l’inserimento su GAP della richiesta di:

* Assessment presso il sito di installazione (in caso di intervento infrastrutturale) e dei collegamenti necessari.
* Produzione del progetto preliminare (se necessario)\*

Per la realizzazione dei progetti, da parte delle strutture territoriali, le funzioni di ingegneria producono delle linee guida che consentono di individuare in maniera standardizzata le esigenze dei singoli interventi. In caso di progetti più complessi (che ad esempio coinvolgano più siti o siti appartenenti ad aree diverse) o comunque in caso non siano presenti linee guida definite, viene emesso, da parte del process owner, un progetto sistemistico che funge da riferimento per le funzioni di sviluppo territoriale

\*Il progetto preliminare potrebbe non essere necessario in virtù della tipologia di intervento da realizzare (es. attività di configurazione).

Input/output dell’attività

Input attività:

- Contratto/ordine firmato

- Norme Tecniche

- Piani Lavoro (Piano Operativo)

Output attività:

- Linee guida/progetto sistemistico

- Richiesta di assessment su intervento previsto

Risorse IT utilizzate (opzionale)

Le risorse IT utilizzate dall'attività sono:

- ASCOT Assistente Configurazione Trasporto (ex TIM): progettaz., configuraz. Rete ATM

- Gestione Avanzata Progetti Gestione Avanzata Progetti: sistema per le richieste di provisioning da parte di Ingegneria in ambito delivery RdG. Rappresenta uno strumento di program management per gestire gli stati di avanzamento dei progetti sulla Rete Di Gruppo.-

#### **02 / Verifica Intervento (Definizione del Progetto Preliminare)**

Descrizione attività

A fronte della richiesta di assessment da parte della funzione PO, le funzioni territoriali di Development - Wireline Broadband, eseguono una verifica della disponibilità delle dotazioni in campo.

Per interventi di tipo infrastrutturale provvedono normalmente all’emissione del progetto preliminare. Il documento sintetizza quanto raccolto nella fase di assessment, come ad esempio il sito interessato, la lista dei materiali e delle attività commissionate a fornitori esterni.

Per interventi relativi a sole attività di configurazione forniscono tipicamente solo un riscontro sull’esito della verifica.

Inoltre, in caso siano presenti delle linee guida gestiscono in autonomia eventuali richieste provenienti dalle altre strutture territoriali (es. richieste di attivazione accessi Dacon dalle strutture di development di territorio),

Input/output dell’attività

Input attività:

- Linee guida/progetto sistemistico

- Richiesta di assessment su intervento previsto

Output attività:

- Esito verifica (Progetto Preliminare)

Risorse IT utilizzate (opzionale)

Le risorse IT utilizzate dall'attività sono:

- ASCOT Assistente Configurazione Trasporto (ex TIM): progettaz., configuraz. Rete ATM

- Gestione Avanzata Progetti Gestione Avanzata Progetti: sistema per le richieste di provisioning da parte di Ingegneria in ambito delivery RdG. Rappresenta uno strumento di program management per gestire gli stati di avanzamento dei progetti sulla Rete Di Gruppo.-

- IRP piattaforma integrata di reporting con uno standard tecnologico comune che fornisce un singolo punto di accesso alla reportistica di Network Inventory ed alla Network Analysis

- WFM Il sistema WFM (Work Force Manager) Ã¨ il sistema di gestione dei tecnici Telecom Italia Wireline, preposti alle attivitÃ  manuali sulla rete, associate ai processi di delivery, assurance e network creation. Il sistema fornisce anche un servizio di reportistica per la gestione e il monitoraggio della forza lavoro, funzionalitÃ  rese disponibili a Territorio e Direzione Generale.

#### **03 / Avvio Progettazione Esecutiva**

Descrizione attività

A fronte dei riscontri pervenuti dalle strutture territoriali e delle esigenze riportate nel progetto preliminare, il process owner provvede ad avviare le analisi di valorizzazione economica ed effettua la richiesta di emissione del PdB ad esse relativo ed alle RdA necessarie. Le attività potrebbero non essere contestuali ma susseguenti ad una fase di concertazione tra tutte le strutture coinvolte.

A valle della definizione delle attività precedenti ed in relazione a quanto previsto nella calendarizzazione delle attività, viene avviata la fase esecutiva mediante la richiesta in GAP.

Input/output dell’attività

Input attività:

- Esito verifica (Progetto Preliminare)

- Piani Lavoro (Piano Operativo)

- Progetti di Business (PdB)

Output attività:

- Richiesta emissione PdB

- richiesta Progetto Esecutivo

Processi aziendali in output all'attività

- Pianificazione e programmazione tecnico operativa di Network

Risorse IT utilizzate (opzionale)

Le risorse IT utilizzate dall'attività sono:

- Gestione Avanzata Progetti Gestione Avanzata Progetti: sistema per le richieste di provisioning da parte di Ingegneria in ambito delivery RdG. Rappresenta uno strumento di program management per gestire gli stati di avanzamento dei progetti sulla Rete Di Gruppo.-

#### **04 / Definizione Progetto Esecutivo RDG**

Descrizione attività

L’attività, svolta dalle funzioni di Development - Wireline Broadband territoriali, prevede la descrizione delle quantità e delle tipologie degli oggetti da installare e dei lavori da realizzare, in accordo con le norme di progettazione e realizzazione. Nel documento possono essere contenute anche eventuali indicazioni di particolari modalità di realizzazione. La definizione del Progetto Esecutivo può coinvolgere o essere affidata anche ai fornitori. In tal caso ad essi viene fornito il set di dati per la progettazione (tipicamente la descrizione dell’intervento e la documentazione per la verifica della conformità alle normative afferenti all’attività)

Il Progetto Esecutivo dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla realizzazione dell’intervento e permettere l’aggiornamento delle Banche Dati Aziendali. In particolare devono essere forniti tutti i riferimenti topografici degli elementi di rete coinvolti, gli elaborati grafici e le tabelle dei materiali e delle prestazioni e le informazioni necessarie per l’inserimento in rete degli apparati nonché il set di parametri e/o template di configurazione.

Per la struttura del documento di progetto, con i relativi dati di registrazione, si rimanda alle apposite istruzioni di lavoro, emesse dalle funzioni di riferimento, che dettagliano le attività per singolo segmento impiantistico.

Nel caso di intervento di tipo dimensionale, in luogo del progetto esecutivo, viene emesso un Progetto Dimensionale contenente solo il set di parametri e/o template di configurazione.

Input/output dell’attività

Input attività:

- Piani Lavoro (Piano Operativo)

- richiesta Progetto Esecutivo

Output attività:

- Progetto Esecutivo RDG

- Richiesta di attività di configurazione dei circuiti TX per RdG

Processi aziendali in output all'attività

- Progettazione e Realizzazione Rete Trasmissive

- Progettazione e Realizzazione Rete Core Mobile

Risorse IT utilizzate (opzionale)

Le risorse IT utilizzate dall'attività sono:

- ART sistema di NetworK Analysis e provisioning infrastrutturale della Rete di Trasporto

- DYNAMICINVENTORY Sistema di Provisioning/Delivery per servizi fonia dati fisso mobile e Inventory risorse di rete-

- Gestione Avanzata Progetti Gestione Avanzata Progetti: sistema per le richieste di provisioning da parte di Ingegneria in ambito delivery RdG. Rappresenta uno strumento di program management per gestire gli stati di avanzamento dei progetti sulla Rete Di Gruppo.-

- SIGRA/IT Gestione progettazione grafica impianti trasmissivi/sistemi/radio/cavi

#### **05 / Realizzazione dell'Impianto**

Descrizione attività

L’attività di realizzazione, prevista solo nel caso di interventi infrastrutturali, viene avviata, nel caso di un intervento a MOI, sulla base del Progetto Esecutivo e dei documenti di acquisto. L’inizio dei lavori avviene con l’invio da parte del fornitore del modulo CIL (Comunicazione Inizio Lavori, uno per ogni sede coinvolta) alle funzioni committenti ed alle funzioni territoriali di riferimento per attestare l’avvio delle attività impiantistiche.

Nel caso in cui il lavoro venga eseguito con MOS è richiesta comunque una comunicazione di inizio lavori (es. mediante email) attraverso la quale si comunica l’inizio dell’attività realizzativa alla funzione tecnica responsabile del progetto. Il Progetto Esecutivo vale anche come richiesta di collaudo. Se il collaudo è effettuato da una funzione territoriale diversa da quella che effettua l’installazione, deve essere inoltrata anche una comunicazione di pronto al collaudo da parte di quest’ultima, sia alla funzione committente, sia alla funzione che effettuerà il collaudo e/o presa in carico degli apparati sui sistemi di gestione.

Nel caso di realizzazione effettuata mediante MOI l’impresa emette una RCI (Richiesta Collaudo Impianto) verso la funzione responsabile della realizzazione la quale prenota su GAP la presa in carico a cura NOC e, se necessario con la struttura territoriale OA.

Le funzioni responsabili della realizzazione operano il monitoraggio dello stato di avanzamento della attività in funzione dei tempi previsti e nel rispetto dei parametri del PdB o del WBS. L’eventuale rimodulazione della temporizzazione e dei costi di tali interventi viene effettuata dalla funzione responsabile del coordinamento dell’intervento.

In caso di previsione di tempi di realizzazione molto lunghi, deve essere preparato e definito uno specifico sistema di controllo degli avanzamenti (utilizzando le metodologie tipiche del project management).

Input/output dell’attività

Input attività:

- Progetto Esecutivo RDG

Output attività:

- Richiesta Collaudo Impianto

Risorse IT utilizzate (opzionale)

Le risorse IT utilizzate dall'attività sono:

- Gestione Avanzata Progetti Gestione Avanzata Progetti: sistema per le richieste di provisioning da parte di Ingegneria in ambito delivery RdG. Rappresenta uno strumento di program management per gestire gli stati di avanzamento dei progetti sulla Rete Di Gruppo.-

- WFM Il sistema WFM (Work Force Manager) Ã¨ il sistema di gestione dei tecnici Telecom Italia Wireline, preposti alle attivitÃ  manuali sulla rete, associate ai processi di delivery, assurance e network creation. Il sistema fornisce anche un servizio di reportistica per la gestione e il monitoraggio della forza lavoro, funzionalitÃ  rese disponibili a Territorio e Direzione Generale.

#### **06 / Collaudo e Configurazione apparato**

Descrizione attività

L’attività di collaudo ha inizio a seguito della RCI e della prenotazione della presa in carico su GAP e viene effettuata dal NOC eventualmente con il supporto in loco di Open Access.

L’attività viene svolta. al fine di verificare la conformità degli impianti ai documenti di progetto e la capacità degli impianti ad erogare correttamente il servizio previsto, in base a Norme Tecniche di Collaudo e/o specifiche linee guida operative per le varie tipologie di impianto contenenti, tra l’altro, i controlli da effettuare e la modulistica di riferimento

I template di configurazione sono presenti nel Progetto Sistemistico, o nel Progetto Esecutivo, in caso non siano necessari, il Progetto Esecutivo contiene il set dei parametri da configurare secondo quanto definito nelle norme di configurazione. Negli stessi progetti sono contenuti anche i template di configurazione degli altri apparati di RdG interconnessi a quello oggetto dell’attività di realizzazione. La struttura di riferimento provvede quindi alla configurazione di tutti gli apparati coinvolti.

A valle delle configurazioni e della verifica del caricamento delle stesse sulle banche dati aziendali, (DYN, IMCP, IPAM) viene emesso il verbale di Delivery su GAP.

Nel caso di attività di tipo dimensionale/logico non è necessaria l’emissione del verbale di delivery ma è sufficiente porre in “eseguita” l’attività di configurazione su GAP

Qualora durante le attività venissero riscontrate anomalie (es. connettività con gli altri elementi di rete) la stessa viene sospesa. Vengono quindi attivati controlli puntuali con le strutture interessate.

Ad anomalia risolta l’attività viene ripetuta fino alla effettiva conformità della configurazione dell’impianto con quanto progettato.

Input/output dell’attività

Input attività:

- Conclusione positiva della configurazione dei circuiti richiesti

- Richiesta Collaudo Impianto

Output attività:

- Verbale di delivery

Risorse IT utilizzate (opzionale)

Le risorse IT utilizzate dall'attività sono:

- DYNAMICINVENTORY Sistema di Provisioning/Delivery per servizi fonia dati fisso mobile e Inventory risorse di rete-

- Gestione Avanzata Progetti Gestione Avanzata Progetti: sistema per le richieste di provisioning da parte di Ingegneria in ambito delivery RdG. Rappresenta uno strumento di program management per gestire gli stati di avanzamento dei progetti sulla Rete Di Gruppo.-

- IMCP

- IPAM Sistema di IP Address Management, avente lo scopo di confrontare i DB Aziendali e del RIPE a livello IP<br>

#### **07 / Presa in carico apparato sui Sistemi di Gestione**

Descrizione attività

In funzione di quanto riportato nei documenti di progetto ed in GAP (file Unica), le funzioni di esercizio responsabili dell’attività in RACI provvedono a verificare la presa in carico dell’impianto sui sistemi di gestione al fine di garantirne l’esercibilità.

A seconda della tipologia del sistema di gestione le attività possono essere effettuate mediante automatismi di discovery della topologia in essere tra i vari sistemi (tipicamente dall’element manager verso i sistemi di gestione di una gerarchia superiore).

All’interno del collaudo è previsto anche quello relativo al sistema di gestione per verificare il corretto inserimento e funzionamento in rete di quanto installato. Il collaudo da sistema di gestione viene effettuato dalle competenti funzioni che rilasciano apposito modulo compilato (VUCM –Verbale Ultimazione Collaudo Management).

A fine attività viene emesso un Verbale di Management su GAP

Input/output dell’attività

Input attività:

- Verbale di delivery

Output attività:

- Verbale di management

Risorse IT utilizzate (opzionale)

Le risorse IT utilizzate dall'attività sono:

- DYNAMICINVENTORY Sistema di Provisioning/Delivery per servizi fonia dati fisso mobile e Inventory risorse di rete-

- Gestione Avanzata Progetti Gestione Avanzata Progetti: sistema per le richieste di provisioning da parte di Ingegneria in ambito delivery RdG. Rappresenta uno strumento di program management per gestire gli stati di avanzamento dei progetti sulla Rete Di Gruppo.-

- IMCP

- INPAS Sistema di gestione allarmi dei domini CX, TX, BB e Mobile

- IPAM Sistema di IP Address Management, avente lo scopo di confrontare i DB Aziendali e del RIPE a livello IP<br>

#### **08 / Validazione del progetto**

Descrizione attività

Il processo si conclude a valle dell’emissione dei Verbali di Delivery e Management a cura NOC e con la validazione del CUI (Comunicazione Ultimazione Impianto) su GAP, al cui interno dovrà essere riportato se il collaudo è stato svolto con strumentazione di proprietà del Fornitore/Installatore o con strumenti di dotazione Telecom Italia e dovranno essere sempre indicati gli strumenti utilizzati ed il codice di rintracciabilità degli stessi. Ciò consente di garantire l'individuazione di eventuali attività di collaudo svolte con strumenti che nella fase di taratura si fossero evidenziati non a norma.

In caso di eventuali pendenze riscontrate in sede di collaudo (ad es.: fornitura materiali di scorta incomplete, documentazione, strumentazione a corredo, ecc.), dovrà esserne allegato il dettaglio al modello CUI previsto. Le funzioni competenti dovranno, quindi, gestire e controllare la soluzione delle pendenze riscontrate.

Input/output dell’attività

Input attività:

- Verbale di delivery

- Verbale di management

Output attività:

- Comunicazione Ultimazione Impianto

- Impianto in esercizio

Processi aziendali in output all'attività

- Pianificazione e programmazione tecnico operativa di Network

Risorse IT utilizzate (opzionale)

Le risorse IT utilizzate dall'attività sono:

- Gestione Avanzata Progetti Gestione Avanzata Progetti: sistema per le richieste di provisioning da parte di Ingegneria in ambito delivery RdG. Rappresenta uno strumento di program management per gestire gli stati di avanzamento dei progetti sulla Rete Di Gruppo.-

### **Matrice RACI delle attività/attori del processo**

| **Ruoli (Job)** | **Designer** |  |  | **Specialist** |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Ruoli logici** |  | **Sviluppo Wireline BB Territoriali** | **Access Operation Line** |  | **Fornitore** |
| **Strutture** | **T.CTS.IPT.C** | **Vedi elenco\*** | **Vedi elenco\*** | **T.SN.SP.RD** |  |
| **01 Avvio della fase di Progettazione** | **R A** | **I** |  |  |  |
| **02 Verifica Intervento (Definizione del Progetto Preliminare)** | **R A** | **R** | **C** |  |  |
| **03 Avvio Progettazione Esecutiva** | **R A** | **I** |  | **I** |  |
| **04 Definizione Progetto Esecutivo RDG** | **I** | **R A** |  | **I** | **I** |
| **05 Realizzazione dell'Impianto** | **I** | **A** | **C** |  | **R** |
| **06 Collaudo e Configurazione apparato** | **I** | **I** |  | **R A** |  |
| **07 Presa in carico apparato sui Sistemi di Gestione** | **I** | **I** |  | **R A** |  |
| **08 Validazione del progetto** | **I** | **R A** |  | **I** |  |

**\*Ruolo logico / Strutture organizzative**

**Sviluppo Wireline BB Territoriali**

- N-NOA/C.D.W WIRELINE BROADBAND CENTRO

- N-NOA/NE.D.W WIRELINE BROADBAND NORD EST

- N-NOA/NO.D.W WIRELINE BROADBAND NORD OVEST

- N-NOA/S.D.W WIRELINE BROADBAND SUD

**Access Operation Line**

- AOL/AM CROSS ACTIVITIES

- AOL/BAS ACCESS OPERATIONS LINE BASILICATA

- AOL/CAL CROSS ACTIVITIES

- AOL/CAM CROSS ACTIVITIES

- AOL/EMO ACCESS OPERATIONS LINE EMILIA OVEST

- AOL/ER CROSS ACTIVITIES

- AOL/FVG ACCESS OPERATIONS LINE FRIULI VEN.GIULIA

- AOL/LAZ ACCESS OPERATIONS LINE LAZIO

- AOL/LCE ACCESS OPERATIONS LINE LOMB.CENTRO-EST

- AOL/LIG CROSS ACTIVITIES

- AOL/LNO ACCESS OPERATIONS LINE LOMB.NORD OVEST

- AOL/MAR CROSS ACTIVITIES

- AOL/MI ACCESS OPERATIONS LINE MILANO

- AOL/NA CROSS ACTIVITIES

- AOL/PIE CROSS ACTIVITIES

- AOL/PUG ACCESS OPERATIONS LINE PUGLIA

- AOL/RM ACCESS OPERATIONS LINE ROMA

- AOL/SAR CROSS ACTIVITIES

- AOL/SIE ACCESS OPERATIONS LINE SICILIA EST

- AOL/SIO ACCESS OPERATIONS LINE SICILIA OVEST

- AOL/TAA ACCESS OPERATIONS LINE TRENTINO A.ADIGE

- AOL/TO SUD EX ACCESS OPERATIONS LINE TOSCANA SUD

- AOL/TOE ACCESS OPERATIONS LINE TOSCANA EST

- AOL/TOO ACCESS OPERATIONS LINE TOSCANA OVEST

- AOL/TOVA CROSS ACTIVITIES

- AOL/UMB CROSS ACTIVITIES

- AOL/VE ACCESS OPERATIONS LINE VENETO

- AOU/LN EX ACCESS OPERATIONS LINE LOMBARDIA NORD